

STANZIAMENTI | I nuovi assetti amministrativi finanziati da Regione e Stato

Pioggia di milioni sulle Unioni dei Comuni

Pagani: «Incentiviamo l'associazionismo tra enti»

Sedici milioni di euro; a tanto ammontano i finanziamenti ripartiti dalla Regione Emilia Romagna (che si compongono della somma di finanziamenti statali e regionali) ai comuni emiliano romagnoli che hanno dato vita in questi anni a Unioni di Comuni e che quindi possono godere dei finanziamenti destinati all'associazionismo tra enti locali. Per quel che riguarda la nostra provincia, i fondi stanziati ammontano 2.399.169 euro.

«La Regione Emilia Romagna continua ad incentivare l'associazionismo tra enti locali – commenta il consigliere Pagani – stanziando una cifra importante per i servizi delle unioni dei comuni che col tempo diventano sempre più importanti per l'assetto amministrativo delle nostre comunità; dobbiamo continuare così, con l'ottica anche magari della fusione, un provvedimento ancora più drastico ma che porta grandi vantaggi».

Nello specifico, i fondi per la provincia di Reggio Emilia sono così ripartiti:

Unione dei Comuni dell' Appennino Reggiano: 522.926 euro; Unione Alto Appennino Reggiano: 533.039 euro; Unione dei comuni della Bassa Reggiana: 310.194 euro. E ancora Unione dei comuni Pianura Reggiana: 317.955 euro; Unione dei comuni Val d'Enza: 211.856 euro e Unione dei comuni Tresinaro – Secchia: 206.231 euro. Per l'Unione Terra di Mezzo sono stati stanziati 121.983 euro, mentre per l'Unione Colline Matildiche 174.980 euro. In totale Totale i fondi stanziati ammontano a 2.399.169 euro, di cui 1.267.161 euro di contributi regionali e 1.132.007 euro di contributi statali.



Il consigliere regionale Pd Beppe Pagani

